



VERBALE RIUNIONE DEL 14/01/2016

La riunione si apre alle ore 09.00, come da convocazione del 12/1/2016, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Ciccolini.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, d'ora in avanti "NdV", risulta così composto:

Componenti	presenze		
	P	G	A
Presidente prof. Matteo Turri	X		
prof.ssa Cristina Davino	X		
dott. Massimo Principi	X		
dott. Daniele Valerio	X		
sig.ra Beatrice Bianconi		X	

P = presente – G = assente giustificato – A = assente

Assiste alla riunione, ai fini del supporto tecnico-amministrativo, il dott. Giovanni Gison, responsabile dell'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 9.05 dichiara aperta la seduta sul seguente odg:

1. Parere congruità curricula per docenze Scuola Professioni Legali;
2. Parere sull'istituzione di Master A.A. 2016/2017;
3. Pianificazione attività con il Presidio della Qualità;
4. Esame del Rapporto preliminare della CEV e relativi adempimenti;
5. Parere sul Sistema di Monitoraggio Valutazione della Performance (SMVP);

1 – Parere congruità curricula per docenze Scuola Professioni Legali

Il Nucleo, prende atto della richiesta pervenuta dal Dipartimento di Giurisprudenza in merito all'approvazione della copertura mediante contratto, per il secondo semestre dell'a.a. 2015/2016, dei seguenti moduli di insegnamento nell'ambito della Scuola di specializzazione per le professioni legali:

Disciplina	SSD	Anno	Ore	Docente
Diritto Tributario	IUS/12	2°	4	Avv. Marisa Abbatantuoni
Diritto processuale civile	IUS/15	2°	4	Avv. Andrea Buti
Diritto processuale penale	IUS/16	2°	4	Avv. Paolo Carnevali
Diritto processuale penale	IUS/16	1°	4	Avv. Stefano Nascimbeni
Diritto civile	IUS/01	2°	4	Avv. Francesca Ippoliti



Diritto processuale civile	IUS/15	1°	2	Avv. Maria Cristina Ottavianoni
Diritto processuale penale	IUS/16	1°	2	Avv. Maria Cristina Ottavianoni
Diritto amministrativo	IUS/10	1°	4	Avv. Fabio Trojani
Diritto processuale civile	IUS/15	2°	4	Avv. Carlo Strinati

Il Nucleo, ai sensi dell'art. 2, lettera r) della legge n. 240 del 2010, in merito alla richiesta di congruità del curriculum in oggetto, dopo attento esame ed in relazione all'insegnamento proposto, anche in considerazione della durata limitata degli incarichi, esprime parere favorevole ai curriculum vitae presentati.

Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.

2 – Parere sull'istituzione di Master A.A. 2016/2017

Con riferimento all'istituzione di nuovi Master il Nucleo prende atto come, allo stato attuale, manchino per alcuni Master, delle informazioni tra quelle richieste. Tali mancanze non permettono, nella seduta odierna, di giungere ad un parere. Il Nucleo richiede, quindi, delle integrazioni ai Direttori di Master, riservandosi poi di valutarle con una riunione telematica prima della prossima seduta del Senato Accademico, prevista per il 25 gennaio 2016.

Alle ore 10.40 il NdV incontra il PQA e si affronta immediatamente il punto 4 all'odg.

4 - Esame del Rapporto preliminare della CEV e relativi adempimenti

L'incontro con il Presidio della Qualità ha permesso di discutere e approfondire le risultanze del Rapporto preliminare della CEV. In particolare il Nucleo di Valutazione esprime soddisfazione per il risultato di ateneo che vede l'università di Macerata, unica tra quelle ad oggi valutate secondo la procedura AVA, ottenere un accreditamento pieno.

A fronte di tale valutazione è data la possibilità all'Ateneo di trasmettere, in tempi brevi, delle controdeduzioni basate su evidenze concrete. Il Nucleo di valutazione condivide la necessità di ricorrere a delle controdeduzioni con particolare riferimento alla valutazione relativa alle "Politiche per la qualità" (AQ1.A.2); nel caso specifico, infatti, la formulazione delle motivazioni addotte dalla CEV rendono difficile la comprensione dei punti di debolezza dell'Ateneo (anche per un'azione di miglioramento).

3 – Pianificazione attività con il Presidio della Qualità

La valutazione della CEV negativa – C – su determinati Corsi di Studio, comporta che si avvii un percorso di follow up finalizzato al riorientamento in direzione delle considerazioni della CEV. Il Nucleo di Valutazione prende atto di questa



necessità e si impegna a garantire il supporto necessario a tale attività, con particolare riferimento a detti Corsi di Studio, che sono:

- L-11 Lingue e Culture Straniere Occidentali e Orientali
- L-18 Economia: banche, aziende, mercati
- L-20 Scienze della Comunicazione
- LM-62 Studi politici e internazionali
- LMG/01 Giurisprudenza

Il rischio che emerge è, tuttavia, quello che su tali Corsi di Studio si concentri tutta l'attenzione, mentre su altri venga meno la tensione alla qualità e al miglioramento.

Per tale ragione, il Nucleo ha deciso di avviare, in collaborazione con il Presidio della Qualità, un percorso di valutazione di altri Corsi di Studio basato sull'autovalutazione del personale afferente, secondo metodologie compatibili, seppur semplificate, con le Linee Guida ANVUR in tema di accreditamento. Si prevede, nei prossimi mesi, un ciclo di incontri che coinvolgeranno i seguenti Corsi di Studio:

- L-14 - Scienze giuridiche applicate
- L-36 - Scienze politiche e Relazioni internazionali
- LM-77 - Consulenza e direzione aziendale
- LM-84 - Ricerca storica
- LM-85 - Scienze pedagogiche

Il NdV, congiuntamente con i componenti del PQA, ha deliberato che gli incontri si effettueranno nei giorni 14 e 15 aprile 2016. Il calendario di dettaglio verrà stabilito nei prossimi incontri.

Al termine di tale attività ci si focalizzerà sui Corsi di Studio oggetto di follow up dalla CEV.

5 - Parere sul Sistema di Monitoraggio Valutazione della Performance (SMVP)

Il Nucleo di Valutazione, che ai sensi del d.lgs 150/2009

- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni;

prende in esame la bozza di SMVP pervenuta.

Anzitutto il Nucleo di Valutazione condivide le annotazioni che il dott. Valerio e il Presidente hanno formulato in data 7/1/2016 (allegato 1) in merito alla bozza di SMVP trasmessa dagli Uffici in data 23/12/2015 approvandole.

In seguito il Nucleo di valutazione prende atto che nella mattinata del 14/01/2016 una nuova bozza aggiornata di SMVP è pervenuta. Il Nucleo procede pertanto ad esaminare i contenuti di questo nuovo documento. L'esame, dopo una prima fase di lavoro del Nucleo, si avvale di un approfondito e costruttivo confronto con il direttore generale.



Nella convinzione di come il SMVP sia un documento di metodo fondamentale per promuovere lo sviluppo del ciclo della performance e che necessariamente la sua redazione richieda una fase di istruttoria prolungata, il Nucleo di Valutazione in relazione al documento del 14/01/2015 con spirito collaborativo:

- 1) propone una aggregazione dei Punti del SMVP in Capi al fine di una migliore lettura dell'articolato in ragione delle tematiche trattate. Le aggregazioni previste riguardano le disposizioni inerenti ai seguenti temi: aspetti di carattere generale, performance organizzativa, performance individuale del personale non dirigente (comprensivo di procedure di conciliazione), performance individuale del Direttore Generale,;
- 2) con riferimento al Punto 3 (La metodologia adottata) propone la valorizzazione dei concetti di colloqui di feedback prevedendone una migliore esplicitazione nell'articolato;
- 3) con riferimento al Punto 3 propone di rimuovere il riferimento al "Comitato di Valutazione";
- 4) con riferimento al Punto 5.1 raccomanda di sganciare la valutazione della Performance organizzativa dalla Performance individuale. La valutazione della performance individuale ritiene opportuno sia basata su obiettivi e criteri di cui allo specifico capo del documento SMVP senza alcuna connessione automatica con i risultati della valutazione della performance organizzativa. Anche sulla base delle Linee Guida approvate nel luglio 2015 dall'ANVUR in tema di gestione del Ciclo della Performance, il Nucleo raccomanda di voler considerare il ciclo della performance organizzativa come l'occasione dove dare conto degli obiettivi attribuiti, in coerenza e continuazione con il piano strategico, alle strutture dell'ateneo e del loro raggiungimento. Il tutto in un ottica integrata che, senza duplicare o replicare strumenti di valutazione già presenti, privilegi la lettura sistemica di valutazioni già presenti in ateneo:
 - obiettivi piano strategico eventualmente ulteriormente specificati per le strutture amministrative;
 - obiettivi connessi al bilancio e alla pianificazione economico-finanziaria;
 - valutazioni delle attività accademiche già presenti (esiti delle procedure VQR e AVA);
 - monitoraggio piano triennale;
 - monitoraggio obiettivi di trasparenza e anticorruzione;

In questo modo il piano e relazione sulla performance, nella sezione dedicata alla performance organizzativa, diventeranno il cruscotto dove verificare in modo integrato la capacità dell'ateneo di perseguire gli obiettivi che ha assunto.

- 5) con riferimento al Punto 6.1 (Misurazione e valutazione del personale di categoria EP) propone di inserire una fascia che garantisca che al personale



- con una performance molto limitata non venga garantita alcuna indennità di risultato;
- 6) propone di implementare la metodologia di valutazione di cui al Punto 6.2 relativa "Misurazione e valutazione del personale responsabile di unità organizzativa", come avvenuto per le altre categorie di personale;
 - 7) propone, con riferimento al Punto 8 (Valutazione del Direttore Generale) di valutare l'opportunità di indicare quale data per la consegna dell'autovalutazione del DG il periodo immediatamente successivo l'approvazione del bilancio consuntivo e la performance e valutazione in modo che la relazione, ove e se opportuno, possa fare riferimento a tali documenti;
 - 8) propone di prevedere la possibilità, così come in generale previsto per il piano della performance, che in corso dell'esercizio gli obiettivi di performance del Direttore Generale possano essere rimodulati su proposta del Rettore in caso di eventi imprevisti;
 - 9) propone di recepire, anche con riferimenti al personale di altri livelli professionali, le indicazioni di cui ai precedenti punti 8 e 9.

Il Nucleo di valutazione inoltre raccomanda, anche a seguito dell'approfondita discussione intercorsa con il direttore generale, che la Commissione di conciliazione accanto al carattere di terzietà sia dotata di competenze specifiche in materia di diritto del lavoro.

Il Nucleo di valutazione, a seguito delle osservazioni summenzionate, rimane in attesa della trasmissione di una ulteriore bozza avanzata del SMVP per poter esprimere il proprio parere.

Il NdV decide di aggiungere un ulteriore punto all'odg per discutere varie ed eventuali.

6 - Varie ed eventuali

Il Presidente sottopone all'esame del NdV la bozza del verbale della riunione del 12 novembre 2015. Il NdV esaminato il verbale approva all'unanimità.

Non essendoci null'altro da deliberare, la riunione termina alle ore 14.25.

Il Segretario
f.to dott. Giovanni Gison

Il Presidente
f.to Prof. Matteo Turri

Macerata, 14/01/2016